

Sciopero dei ferrovieri Adesione del 70% in Toscana

Adesione intorno al 70% in Toscana da parte dei lavoratori delle Ferrovie, ieri, per lo sciopero di un'ora indetto da Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Orsa e Sma (il sindacato dei macchinisti) per la strage alla stazione di Viareggio. Presidi nelle principali stazioni.



denti» nel puntare l'indice, è pur vero che di fronte a tragedie come queste non si può invocare «l'inesorabilità». «L'Italia deve investire sui trasporti su rotaie - aggiunge -. Si all'alta velocità, è indispensabile, ma si deve pensare anche al resto. Sui treni pendolari si viaggia in condizioni inaccettabili», è la denuncia.

DIBATTITO SULLA CRISI

Il dibattito prosegue sulla crisi, Epifani annuncia una mobilitazione per l'autunno. Un corteo dei lavoratori delle aziende in crisi e un gazebo permanente davanti a Palazzo Chigi. «È insopportabile che Berlusconi dica che la crisi è un problema

psicologico», gli fa eco Franceschini «servono misure per fronteggiare l'emergenza perché milioni di italiani non possono aspettare il 2011». In autunno ci sarà anche il congresso del Pd. Epifani chiede di mettere

In autunno Corteo di lavoratori di aziende in crisi e gazebo a Palazzo Chigi

un argine alle divisioni spesso dettate «da logiche di potere, come si è visto nelle amministrative». «Sottoscrivo», la risposta del leader Pd. ❖

L'ammissione di Matteoli «Tracce di ruggine»


G.V.

«Il carro cisterna da cui è fuoriuscito il gpl che ha provocato l'esplosione si è spezzato e la superficie di rottura presenta un aspetto liscio con tracce di ruggine». Lo ha ammesso alla Camere il ministro per le infrastrutture Altero Matteoli ricostruendo le dinamiche dell'incidente che a Viareggio ha coinvolto il treno 50325 di Trenitalia Spa. «Sono in corso accertamenti per verificare la regolarità delle operazioni di manutenzione effettuate sul carro merci che trasportava gpl» ha aggiunto, assicurando di aver istituito una propria commissione d'inchiesta composta da tre tecnici. Matteoli, che poi ha riferito anche al Senato, ha spiegato che sono stati condotti i primi accertamenti su una «sala montata» (il comples-

so composto dall'asse e delle ruote) del primo carro, quello che si è ribaltato. L'asse si è di fatto spezzato nella parte che sporge dalla ruota e che la sezione di rottura ha evidenziato una «cricca esterna» (cioè una fenditura sottile e profonda) che ha portato fino «al totale cedimento». Ha pure assicurato che verifiche e controlli previsti sui vari carri cisterna del convoglio erano stati normalmente eseguiti da Trenitalia e che non avevano evidenziato problemi. Che il carro «sviato» non era del gruppo Ferrovie dello Stato, ma della società privata americana Gatx «cui spettano le attività di revisione e manutenzione» e che il mezzo «è stato ammesso a circolare dalla agenzia per la sicurezza ferroviaria tedesca». Matteoli ha confermato la fiducia ai vertici delle Fs. ❖

INCOMPARABILE

Forgiato in Titanio ultraleggero.

Alimentato dall'energia della luce con  SISTEMA **Eco-Drive**



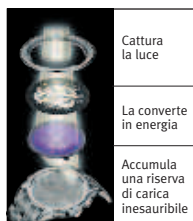
€ 258,00



€ 168,00



€ 218,00



Cattura la luce

La converte in energia

Accumula una riserva di carica inesauribile

Il Sistema Eco Drive che equipaggia gli orologi Marinaut, trasformando la luce in energia, alimenta il funzionamento dell'orologio senza bisogno di sostituire le batterie. La robustezza e la leggerezza dell'orologio sono garantite dal titanio. Due caratteristiche che lo rendono unico. **Incomparabile.**

MARINAUT
TITANIUM COLLECTION

Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, cassa in Titanio, bracciale in Titanio o cinturini in pelle. Vetro zaffiro inscalfibile, WR 10 bar.

CITIZEN
www.citizen.it